

Comunicato stampa A.Ge.

Stampa

Inviato da : admin

Pubblicato il : 8/6/2005 22:20:00



COMUNICATO STAMPA

08 â€“ Giugno - 2005

A.GE. DENUNCIA:

TROPPIA VIOLENZA IN TV COL WRESTLING

Lâ€™Associazione italiana Genitori â€™ A.Ge. denuncia la pericolositÃ di spettacoli di pura esibizione di violenza come le trasmissioni di wrestling trasmesse da Italia 1 e da Sky Tv.

Quello che viene definito impropriamente uno sport Ã in realtÃ una esibizione di sfrenata violenza senza altre regole che lâ€™abbattimento dellâ€™avversario, che eccita comportamenti di emulazione nei bambini.

Lo lamentano molti insegnanti di scuole elementari e medie in Italia, associazioni di genitori e di consumatori, lo confermano i molti ricoveri in pronti soccorsi di bambini che dopo avere assistito a tali spettacoli cruenti hanno ripetuto le â€™esgestaâ€™ dei campioni di wrestling.

Gli â€™attori del wrestlingâ€™, superpalestrati , urlanti e dallâ€™aspetto minaccioso, sono anche effigiati in collezioni di figurine e gadget che riproducono in piccolo le fattezze dei â€™campioniâ€™ al momento in testa alle classifiche di gradimento dei bambini. Si tratta dunque di una operazione commerciale senza altro interesse se non quello di scatenare nei minori il culto della violenza e del vincitore, che fa dei nostri figli dei consumatori di materiale pericoloso per il loro sviluppo psichico.

Il successo di questa moda che innalza ulteriormente il livello di violenza che giÃ purtroppo fa parte del linguaggio e del comportamento dei bambini, Ã stato confermato dalla presenza di 11.000 persone , la maggior parte delle quali bambini, che sabato 4 giugno scorso al Palalottomatica di Roma hanno partecipato ad una grande kermesse dal vivo di lottatori di questo â€™reality showâ€™.

In una societÃ giÃ esasperatamente competitiva e violenta come quella attuale, lâ€™A.Ge. esprime una ferma condanna al Comitato TV e Minori perchÃ vengano sanzionate le emittenti televisive che si prestano a tali operazioni commerciali, senza altri contenuti se non lâ€™esaltazione della pura violenza in forma spettacolarizzata.

Nel mettere in guardia i genitori affinchÃ non incentivino nei figli interesse per questa forma volgare

e pericolosa di spettacolo, lâ€™A.Ge. si unisce ad altre associazioni familiari nel chiedere agli sponsor di questi spettacoli di ritirare i loro spazi pubblicitari, dimostrando cosÃ¬ un reale interesse per i consumatori , innanzitutto piÃ¹ piccoli e indifesi psicologicamente , e non solo per i profitti che potrebbe venire a mancare in seguito ad azioni di rifiuto di acquisto delle merci pubblicizzate.

Miela Fagiolo Dâ€™Attilia
Responsabile Nazionale Comunicazione â€™ A.Ge.
Cell. 338 4673327